

sabato 13 gennaio 2024 - ore 20

Torino, Teatro Vittoria

GREEN NOTES

Trio Pantoum

Hugo Meder / violino

Bo-Geun Park / violoncello

Kojiro Okada / pianoforte

Josef Suk (1874-1935)

Elegie in re bemolle maggiore op. 23

Antonín Dvořák (1841-1904)

Trio in mi minore op. 90 (Dumky)

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

COMUNICATO STAMPA

L'Unione Musicale inaugura il nuovo anno **sabato 13 gennaio** con il secondo appuntamento di **Green Notes**, la nuova rassegna dedicata in **esclusiva agli under 35** poiché i giovani saranno protagonisti sia sul palcoscenico, sia in platea, sia dietro le quinte. Per l'organizzazione e la promozione della rassegna è stato infatti **coinvolto di un team di giovani** provenienti da diverse realtà formative torinesi (Università degli Studi, Conservatorio, ...) appassionati di musica e di comunicazione che – dopo una serie di incontri di formazione e *brainstorming* collettivi – ha proposto e concretizzato alcune idee per proporre ai coetanei **un'esperienza coinvolgente** del concerto classico e, allo stesso tempo, far riflettere in modo creativo sul **rispetto dell'ambiente**.

La rassegna ha un ambizioso obiettivo: **ripensare il concerto classico** in chiave informale e interrogarsi sulla **sostenibilità ambientale degli eventi culturali**. A questo proposito durante gli appuntamenti vengono attuate alcune soluzioni concrete: illuminazione a basso consumo, programma di sala digitale, riduzione al minimo di rifiuti e materiali monouso, esecuzione di musica completamente acustica (senza strumentazioni elettriche).

Per rendere l'esperienza più coinvolgente e inclusiva al termine dei concerti è stato previsto un momento conviviale, durante il quale il giovane pubblico ha l'opportunità di **incontrare gli artisti a tu per tu**, in un clima rilassato e informale. Ascoltatori e artisti potranno chiacchierare e bere insieme un **aperitivo** a base di bevande biologiche.

Per la rassegna **Green Notes** sul palco del Teatro Vittoria si esibiranno **musicisti giovani** ma già ampiamente avviati alla carriera, **ragazze e ragazzi coetanei** del pubblico a cui è dedicata la rassegna.

Sabato 13 gennaio 2024 debutterà al Torino il francese **Trio Pantoum**, considerato uno dei più promettenti giovani ensemble cameristici europei.

Fondato nel 2016 al Conservatoire National Supérieur de Paris, in pochi anni il Trio Pantoum si è aggiudicato prestigiosi riconoscimenti, tra i quali il terzo premio (primo non assegnato) al Concorso Internazionale

Joseph Joachim di Weimar nel 2022, il terzo premio al Concorso ARD di Monaco di Baviera, il primo premio al Concorso Internazionale “Premio Trio di Trieste” nel 2022, il primo premio ex aequo al Concorso Haydn di Vienna nel 2023 e, nello stesso anno, il primo premio e due premi speciali al Lyon International Chamber Music Competition, il secondo premio al Concorso Internazionale di Osaka e di Melbourne.

Leggi qui l'intervista che il **Trio Pantoum** ha rilasciato all'Unione Musicale:

<https://www.unionemusical.it/intervista-esclusiva-al-trio-pantoum/>

BIGLIETTI NUMERATI:

Poltrona numerata, **euro 5**

In vendita online su www.unionemusical.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria dalle ore 19.30

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino
tel. 011 566 98 11 - info@unionemusical.it - www.unionemusical.it
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17

Trio Pantoum

Il “Pantoum” è una forma poetica originaria della Malesia arrivata in Francia con la moda dell’orientalismo nel XIX secolo, in cui due idee, una pittoresca e descrittiva, l’altra intima e sentimentale, si intrecciano costantemente.

È in riferimento a questa corrente di cultura letteraria e artistica, strettamente legata alla musica francese a cavallo tra Ottocento e Novecento, che nel 2016 Hugo Meder, Bo-Geun Park e Virgile Roche, all’inizio della loro carriera al Conservatoire National Supérieur de Paris, hanno fondato il **Trio Pantoum**, da allora affermatosi come uno dei più promettenti ensemble di musica da camera europea.

Sotto la direzione di Emmanuelle Bertrand e Michaël Hentz, i tre musicisti hanno poi iniziato un approfondito lavoro sul repertorio della Musica da camera per archi e pianoforte, che hanno avuto modo di eseguire nelle prestigiose classi del Trio Wanderer al Conservatoire à Rayonnement di Parigi dal 2018 al 2020, di Claire Désert e Ami Flammer al Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Paris dal 2019 al 2021 e infine di François Salque e Louis Rodde dal 2021.

Il Trio ha inoltre studiato con musicisti di fama internazionale come Günter Pichler, Irvine Arditti, Marc Coppey, Alexis Galpérine, Emmanuel Strosser, Jérôme Pernoo, Jonas Vitaud, Xavier Gagnepain o Olivier Charlier, e ha avuto la possibilità di incontrare membri dei Quartetti Ébène, Modigliani e Diotima durante le master class al “CNSMDP”, e anche di lavorare, grazie al programma ECMA (European Chamber Music Academy), con Hatto Beyerle (Quatuor Alban Berg), Johannes Meissl (Quatuor Artis), Antonio Meneses (Trio Beaux-Arts), Patrick Jüdt, membri dei Quartetti Talich e Škampa.

Nel 2021 il Trio è diventato “ECMA Aspirant-Ensemble”, il che lo porterà a perfezionarsi ulteriormente con i più grandi maestri europei e ad esibirsi in alcuni dei migliori palchi internazionali.

Il Trio Pantoum ha recentemente attraversato un cambiamento, con l’ingresso di Kojiro Okada nel ruolo di pianista a partire dal novembre 2023. Ha ricevuto in particolare un secondo premio al “Illzach International Chamber Music” nel 2019, il Premio d’Onore del Concorso Internazionale “Léopold Bellan” nel 2021, il primo premio all’unanimità alla “Fédération Nationale des Associations de Parents d’Élèves de Conservatoires”

I Concerti 2023-2024

European Chamber Music Competition nel 2021, il terzo premio (primo premio non assegnato) al “Joseph Joachim International Chamber Music Competition” di Weimar nel 2022, il terzo premio al Concorso ARD di Monaco di Baviera, il primo premio al Concorso Internazionale “Premio Trio di Trieste” nel 2022, il primo premio ex aequo al Concorso internazionale Joseph Haydn di Vienna nel 2023 e, nello stesso anno, il primo premio e due premi speciali al Lyon International Chamber Music Competition, il secondo premio al Concorso di Osaka ed infine il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Melbourne.

L'ensemble è stato Resident ProQuartet-European Chamber Music Center e inoltre i tre musicisti saranno artisti “in residence” presso la Queen Elisabeth Music Chapel (Belgio) dal 2022 al 2023.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2023-2024 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte.
